

OSI e Lac, partenza con il botto

Concorso L'OSI e il violoncellista Johannes Moser diretti da Alexander Vedernikov

Un debutto atteso quanto elettrizzante. Mancano pochi giorni all'inaugurazione della nuova stagione di concerti OSI al LAC, offerta dall'Orchestra della Svizzera italiana, per l'occasione diretta dal Maestro russo Alexander Vedernikov, attualmente direttore musicale dell'Opera nazionale danese di Copenhagen. Il concerto nella prima parte vedrà protagonista il talentuoso violoncellista tedesco-canadese Johannes Moser, che si esibirà dapprima in un classico del tardo romanticismo, ossia il *Primo concerto* di Camille Saint-Saëns, per poi passare a un brano contemporaneo, eseguendo in prima svizzera un pezzo per violoncello elettrico del compositore messicano Enrico Chapela Barba, *Magnetar*. Il pezzo (in cui si mescolano influenze rock, metal, reggae, progressive e jazz) è ispirato dall'omonima stella di neutroni dall'enorme campo magnetico.

La seconda parte del concerto sarà dedicata alla grande *Sinfonia in re minore* di César Franck, assente dai pro-

grammi dell'OSI da oltre dieci anni e considerata la più importante dopo la *Fantastique* di Berlioz.

Il concerto ha il sostegno di BancaStato e si svolge nell'ambito dei Concerti RSI, in diretta radiofonica sulle frequenze di Rete Due (rsi.ch/rete-due). / **Red.**